

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



O.C.D.P.C. 29 Marzo 2019, n. 582

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei Rifiuti

Struttura di Supporto ex art. 1 c. 3 O.C.D.P.C. 8 marzo 2018, n. 513

Viale Campania, 36 - Palermo - mail ord513@regione.sicilia.it - ord513@pec.it

* * *
DISPOSIZIONE n. 13 del 07-06-2019

Individuazione ulteriore unità di personale - Sig. Tommaso Megna
Struttura di supporto *ex art. 1 comma 3 O.C.D.P.C. n. 513 del 08.03.2018*

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018 con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell'08 marzo 2018, n. 513 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*";

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2019, n. 582 "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei Rifiuti*" trasmessa dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. CG/0017911 del 02/04/2019;

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Visto l'art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" che ha istituito tra l'altro il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.P.Reg. del 18 gennaio 2013 n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19";

Visto il D.P.Reg. n. 27 del 22 ottobre 2014 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19" Attuazione dell'art. 34 della L. R. n. 9 del 15 maggio 2013;

Visto il D.P.Reg. del 14 giugno 2016 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008" Modifica del Decreto del Presidente della Regione del 18 gennaio 2013 n. 6 e ss. mm. ii;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 10 del 2000;

Vista la Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti n. 1 del 4/04/2019 (Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti alla data del 26/02/2019 (Art.1, c.2, OCDPC 583/2019));

Vista la relazione del Dirigente della Struttura di Supporto, prot. n.423 del 04/04/2019, inerente le attività già espletate di cui alla predetta ordinanza O.C.D.P.C. 513/18, che tra l'altro ricomprende la ricognizione e l'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti anche per il definitivo trasferimento delle opere infrastrutturali previste nell'allegato "A" della O.C.D.P.C. 513/18, con riferimento sia alla gestione della contabilità speciale e della Struttura di supporto sia allo stato di attuazione degli interventi programmati per il superamento delle criticità che hanno condotto alla dichiarazione dello stato di emergenza;

Visto l'art 1 comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n°582/2019, con il quale si prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti possa avvalersi della struttura di cui al comma 3 dell'art. 1 della O.C.D.P.C n. 513/19 utilizzando anche personale interno alla regione, e che "Al personale non dirigenziale, potranno essere riconosciute previa ricognizione delle prestazioni effettivamente rese, fino ad un massimo di 50 ore mensili pro-capite di straordinario.";

Considerato che il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per l'espletamento delle iniziative di competenza di cui alla OCDPC 582/2019 così come previsto all'art 3 c. 1 della predetta Ordinanza, si avvale della struttura di cui all'art. 1 c. 3 della OCDPC 513/2018, già costituita secondo le modalità ivi previste, nel limite delle risorse ancora disponibili sulla contabilità speciale 6090, incrementabile, ove ne dovesse emergere la necessità, entro i limiti dettati dal citato art. 1 c. 3 della OCDPC 513/2018;

Ritenuto necessario individuare ulteriori unità di personale con competenze amministrative al fine di supportare le attività già avviate dalla Struttura di supporto di cui all'art. 1 c. 3 della OCDPC 513/2018;

Visto il curriculum vitae acquisito per le vie brevi e che fa parte integrante del presente provvedimento, e la disponibilità manifestata ed acquisita anch'essa per le vie brevi, dal dipendente del Dipartimento Acqua Rifiuti, Sig. Tommaso Megna;

Ritenuto di chiamare a far parte della Struttura di supporto di cui all'art. 1 c. 3 della OCDPC 513/2018, con decorrenza immediata il suddetto dipendente del Dipartimento Regionale

dell'Acqua e dei Rifiuti, nell'ambito delle attività di propria competenza, che continuerà a svolgere regolarmente.

Tutto ciò visto e considerato, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate nel corpo della disposizione:

DISPONE

1. In ossequio all'art. 1 c. 3 della O.C.D.P.C. n. 582/19, nelle more della riorganizzazione generale della struttura di supporto, di assegnare il sig. Tommaso Megna dipendente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla struttura di cui all'art. 1 c. 3 della O.C.D.P.C.513/18, nell'ambito delle attività di propria competenza, che continuerà a svolgere regolarmente. Al predetto dipendente verranno attribuite per le attività svolte nelle ore pomeridiane, un numero massimo di 50 ore di lavoro straordinario, così come previsto al predetto c. 3 dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 513/18.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Struttura OCDPC 513/19 all'interno del portale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Funzionario Direttivo
(Dr.ssa Rosaria La Pica)



IL Dirigente Generale
del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
(Ing. Salvatore Cocina)

